

VareseNews

Buon San Patrizio a tutti

Pubblicato: Mercoledì 17 Marzo 2010



Secondo la tradizione, in Irlanda non ci sarebbero più serpenti da quando San Patrizio li cacciò in mare. Leggenda? Forse. Una delle tante che si riferiscono all'amato missionario cristiano di origine scozzese morto il 17 marzo 461. Da quel giorno ad oggi di tempo ne è passato, ma la venerazione cristiana non si è attenuata e **Patrizio è diventato il patrono della verde Irlanda**, terra che evangelizzò dopo essere divenuto vescovo e aver compiuto un pellegrinaggio a Roma. Così oggi ad ogni latitudine raggiunta da un irlandese, c'è qualcosa di verde che ricorda questa ricorrenza. Ombelico del mondo in questi giorni **Dublino**, dove sono state organizzate feste, proiezioni di film e spettacoli di strada.

Una festa che contagia anche casa nostra, dove da anni la bandiera irlandese sventola in serate a base di canti, tradizione e birra.

«**Una festa per lo più commerciale**, per fare cassa, una Halloween di marzo – racconta **Dario**



Cecchin, fondatore del famoso gruppo varesino **Polverfolk** che da anni interpreta musica celtica e irlandese. In questi giorni suoniamo un po' dappertutto, da Sesto San Giovanni a Gattinara».

Difficile suonare questa musica? «No non è difficile perché si sviluppa su metriche oramai note. I "tradicionalis" (così si chiama questa musica) vengono suonati anche in Italia e nelle session, nei pub, con estrema facilità».

Il web è ricco di riferimenti dedicati alla festa di San Patrizio. Ce ne sono anche in italiano, come **Irlandando**, dove è possibile recuperare note storiche ma anche i principali appuntamenti, oltre al sito ufficiale, in lingua inglese, che riguarda la **festa a Dublino**.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it